



Scuola dell'Infanzia Paritaria Sacro Cuore

Ente Gestore Parrocchia dei SS. Filippo e Giacomo Apostoli
Via dei Salesiani, 66/b - 41034 Finale Emilia MO - Partita Iva 02810300364
Telefono 0535.91123 - Cellulare 333.8313608 - Fax 0535.760361
e-mail: info@sacrocuorefinale.it www.sacrocuorefinale.it

Regolamento Unitario delle Scuole dell'Infanzia

Aderenti alla F.I.S.M. della Provincia di Modena

Finalità e caratteri della Scuola dell'Infanzia F.I.S.M.

Art. 1 – La Scuola dell'infanzia Paritaria “Sacro Cuore” di ispirazione cristiana, aderente alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne), ha come finalità, l'educazione integrale del bambino in una visione cristiana dell'uomo, del mondo e della vita.

Art. 2 – La Scuola offre un servizio di pubblica utilità senza scopo di lucro e rivolge la proposta educativa cristiana a tutte le famiglie che, accettandone il progetto educativo, intendono fruire della scuola con spirito di collaborazione e di vicendevole rispetto.

Art. 3 – La Scuola, per le peculiari finalità che intende perseguire, impegna il personale a condividerne i criteri e gli orientamenti educativi.

Art. 4 – La Scuola fa parte del Sistema Nazionale di Istruzione:

- a. funziona con il riconoscimento del Ministero della Pubblica Istruzione (Legge 62/2000);
- b. opera nel rispetto di quanto stabilito dalle Leggi e dalla normativa vigente in materia di parità scolastica, fermo restando il Progetto Educativo che la ispira;
- c. risponde ai principi della libertà di educazione e della pluralità delle istituzioni educative, espressione delle diverse realtà socio-culturali;

Art. 5 – La Scuola, in armonia con le finalità e gli aspetti che la caratterizzano:

- a. promuove il coinvolgimento delle famiglie e del personale della comunità educante e la partecipazione negli organi collegiali;
- b. considera la qualificazione e l'aggiornamento del personale, condizione fondamentale dell'impegno educativo e ne assume in proprio la responsabilità in collaborazione con la F.I.S.M.;
- c. favorisce i rapporti con le altre istituzioni educative e culturali presenti nel territorio per un confronto costruttivo e una verifica delle proprie attività;
- d. è aperta ai contributi della comunità ecclesiale e civile in cui esprime la propria originalità educativa e la propria disponibilità alla ricerca e alla sperimentazione;
- e. tiene i rapporti con gli organismi ecclesiali che operano nel campo dell'educazione e collabora con questi per l'attuazione e lo sviluppo del piano pastorale della famiglia e della scuola;
- f. attua e sviluppa gli impegni derivanti da rapporti e convenzioni con gli Enti Locali, fermo restando che qualunque attività o impegno proposto alla Scuola, da effettuarsi in modo indipendente o in collaborazione con altri Enti, deve essere in sintonia con il Progetto Educativo.

Art. 6 - La Scuola è federata F.I.S.M., condividendone e rispettandone le finalità, gli scopi e lo Statuto. Partecipa alle attività culturali, pedagogiche e sociali della F.I.S.M. ed agevola ed incoraggia la partecipazione del personale alle iniziative ed ai corsi di formazione di aggiornamento organizzati dalla stessa Federazione. Tutte le componenti della scuola (amministratori, coordinatrice, personale docente e non docente, genitori) collaborano e partecipano alle iniziative ed alle manifestazioni organizzate e/o promosse dalla F.I.S.M.

Regolamento della Scuola Paritaria “Sacro Cuore” - Nido

La scuola è aperta nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 16,30 escluse le festività religiose e civili riconosciute dalla legge.

L'anno scolastico ha durata di 10 mesi: inizia a settembre (non appena espletati gli impegni di aggiornamento delle insegnanti e di progettazione delle attività educative e didattiche) e termina a fine giugno, con possibilità, su iniziativa della scuola, di prolungare l'attività anche durante il mese di luglio.

La data di apertura della Scuola viene comunicata ai frequentanti entro la fine dell'anno scolastico in corso mentre ai genitori dei nuovi iscritti durante un incontro informativo – generalmente svolto verso la fine del mese di giugno – durante il quale le educatrici, la coordinatrice delle attività didattico-educative, la coordinatrice pedagogica, presenteranno il progetto pedagogico, illustrando in particolare le modalità di ambientamento dei bambini e delle bambine.

1. Orario

La scuola apre alle ore 8:00 e chiude alle ore 16:30. Si precisa che:

- ACCOGLIENZA: i genitori consegnano il proprio bambino alle educatrici presenti in sezione;
- CONGEDO: i bambini del nido aspettano i propri genitori nelle rispettive.
- I genitori possono delegare altra personale per il ritiro del bambino; la delega deve essere attribuita previa compilazione di apposito modulo predisposto dalla scuola.
- Le educatrici non possono consegnare il bambino a minori e ad adulti non delegati dai genitori.
- I genitori ed i familiari delegati sono tenuti a fermarsi a scuola il tempo strettamente necessario per consegnare o ritirare il bambino, senza soffermarsi nelle aree sia interne che esterne alla struttura scolastica oltre il tempo necessario. Durante il passaggio nei corridoi il genitore o il suo delegato deve tenere per mano il bambino.
- Si assicura la presenza costante di una persona in portineria durante gli orari di entrata e di uscita dei bambini e anche nell'intervallo tra le 12,30 e le 13,30.
- La scuola si avvale di personale volontario e di figure religiose che contribuiscono ad un buon andamento organizzativo.
- Una volta che il bambino ha superato le difficoltà di inserimento scolastico, gli orari da rispettare saranno i seguenti:

| | |
|---------------|---|
| 8:00 - 9:15 | accoglienza di tutti i bambini |
| 9:15 - 11:00 | attività didattica di sezione |
| 11:15 - 11:30 | I.a uscita per i bambini che NON rimangono a pranzo |
| 11:30 - 12:30 | pranzo |
| 12:30 - 13:00 | II.a uscita per i bambini che NON rimangono per il riposo pomeridiano |
| 13:30 - 15:30 | riposo pomeridiano |
| 15:45 | merenda |
| 16:00 - 16:30 | III.a uscita |

2. Firme e deleghe

All'inizio dell'anno ai genitori verranno richiesti i nominativi delle persone delegate a ritirare il bambino in caso di necessità e/o indisposizione: il bambino sarà consegnato solo a queste persone. Viene inoltre richiesta l'autorizzazione annuale per visite e/o uscite didattiche a piedi o con mezzi pubblici durante l'orario scolastico.

3. Giorni di vacanza

Tutti i sabati e tutte le feste religiose e civili (cfr. calendario scolastico).

4. Refezione quotidiana

Il menù viene approvato dal S.I.A.N. dell'AUSL di Modena e rispetta quanto indicato dalla normativa vigente.

5. Rapporti Scuola-famiglia

La Scuola collabora e dialoga con le famiglie: si invitano i genitori a partecipare alle iniziative proposte per costruire insieme un'alleanza educativa.

Si svolgono due colloqui individuali all'anno (indicativamente a gennaio e a giugno) oltre ad un colloquio conoscitivo durante l'inserimento e, in caso di necessità, su appuntamento concordato con la coordinatrice delle attività didattico-educative. Durante l'anno scolastico si svolgono incontri di genitorialità con esperti.

6. Requisiti per l'iscrizione – sezione nido

a. Età

Secondo la normativa vigente possono essere iscritti alla Sezione Nido i bambini e le bambine che abbiano compiuto o compiano 12 mesi anno di età entro il 31 dicembre 2025.

Al fine di garantire qualità pedagogica, flessibilità e specificità dell'offerta educativa, in coerenza con la particolare fascia di età interessata, l'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è condizionata:

- . dalla disponibilità dei posti e dall'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- . alla disponibilità dei locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore ai tre anni;
- . alla valutazione pedagogica e didattica da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

b. Documenti richiesti

- . documento di identità e codice fiscale dei genitori
- . certificato vaccinale del bambino/a
- . modello ISEE (per i bambini iscritti al Nido e Primavera che intendono richiedere rette agevolate); il documento dovrà essere in ogni caso consegnato entro e non oltre il 31/07;
- . versamento quota di iscrizione pari ad €. 100,00 annui.

c. Per le iscrizioni viene data la precedenza ai bambini residenti nel comune di Finale Emilia; solo se vi sarà disponibilità di posti, saranno accolti i bambini residenti in altri Comuni.

7. Retta

La retta è annua ma può essere suddivisa in 10 rate mensili anticipate da pagare a settembre a giugno. La retta viene fissata, annualmente, dal legale rappresentante della Scuola.

La scuola potrà decidere il funzionamento anche per il mese di luglio, stabilendo anticipatamente modalità e costi.

La retta potrà essere pagata presso la segreteria della Scuola mediante Bancomat o Carta di Credito oppure mediante bonifico bancario di cui alle seguenti coordinate: **IT29 L 05387 66750 0000 0109 8098**.

a. Per gli iscritti part-time residenti nel Comune di Finale Emilia verrà applicata una retta fissa annuale differenziata in base al reddito I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente):

- con ISSEE fino ad €. 8.000,00 = retta annua di €. 2.300,00 (mensilizzata €. 230,00)
- con ISEE da €. 8.001,00 ad €. 12.000,00 = retta annua di €. 2.400,00 (mensilizzata €. 240,00)
- con ISEE da €. 12.001,00 ad €. 20.000,00 = retta annua di €. 2.500,00 (mensilizzata €. 250,00)
- con ISEE da €. 20.001,00 ad €. 26.000,00 = retta annua di €. 2.600,00 (mensilizzata €. 260,00)
- con ISEE oltre €. 26.000,00 o per chi non presenta la dichiarazione ISEE e per i residenti fuori dal comune di Finale Emilia = retta annua di €. 2.900,00 (mensilizzata €. 290,00)

• è previsto uno sconto di €. 10,00 sulla retta a ciascuno dei fratelli frequentanti contemporaneamente la scuola;

• eventuali pasti: €. 7,00 cadauno;

• quota di iscrizione annuale di €. 100,00 da versare all'atto della prima iscrizione; la stessa sarà addebitata ogni anno nel mese di febbraio, a conferma dell'iscrizione per l'anno scolastico successivo (somma che in caso di ritiro del/la bambino/a NON verrà restituita).

b. Per gli iscritti full-time (pasto e merenda inclusi) residenti nel Comune di Finale Emilia verrà applicata una retta fissa annuale differenziata in base al reddito I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente):

- con ISSEE fino ad €. 8.000,00 = retta annua di €. 3.300,00 (mensilizzata €. 330,00)
- con ISEE da €. 8.001,00 ad €. 12.000,00 = retta annua di €. 3.400,00 (mensilizzata €. 340,00)
- con ISEE da €. 12.001,00 ad €. 20.000,00 = retta annua di €. 3.500,00 (mensilizzata €. 350,00)
- con ISEE da €. 20.001,00 ad €. 26.000,00 = retta annua di €. 3.700,00 (mensilizzata €. 370,00)

- con ISEE oltre €. 26.000,00, per chi non presenta la dichiarazione ISEE e per i residenti fuori dal comune di Finale Emilia = retta annua di €. 3.800,00 (mensilizzata €. 380,00).

In caso di assenza, nell'ambito dello stesso mese, pari a superiore a 5 giorni, verrà rimborsata una quota di € 5,00 per ogni giorno di assenza.

- è previsto uno sconto di €. 10,00 sulla retta a ciascuno dei fratelli frequentanti contemporaneamente la scuola.
- quota di iscrizione annuale di €. 100,00 da versare all'atto della prima iscrizione; la stessa sarà addebitata ogni anno nel mese di febbraio, a conferma dell'iscrizione per l'anno scolastico successivo.

Altre informazioni

Il pagamento della retta annuale potrà avvenire in un'unica quota, da versarsi anticipatamente ad inizio dell'anno educativo, ovvero in rate mensili da versare anticipatamente entro il giorno 10 di ciascun mese.

Gli eventuali rimborsi dei pasti, per assenze pari o superiori a 5 giorni dei bambini frequentanti il tempo pieno, verranno imputati a riduzione della retta del mese successivo a quello di riferimento.

Il mancato pagamento anche di una sola retta mensile comporterà l'esclusione immediata della fruizione dei servizi del/la bambino/a fino ad avvenuto pagamento di quanto dovuto. Nel caso di mancato versamento di somme dovute, la Scuola potrà adottare iniziative, previste dalla legge, per il recupero delle somme dovute.

8. Chiusura scuola per cause di forza maggiore

Nel caso la Scuola debba procedere a chiusura per cause di forza maggiore (calamità naturali, emergenze sanitarie, ordinanze ministeriali o comunali), la retta dovrà esser ugualmente corrisposta a copertura delle spese di gestione che la Scuola deve comunque sostenere anche se, come già avvenuto in passato, l'importo potrà essere ridotto utilizzando eventuali contributi straordinari.

9. Inserimento di bambini con disabilità o in situazioni di disagio

Per i nuovi iscritti: la certificazione rilasciata dal Servizio di Neuropsichiatria infantile dovrà essere segnalata e consegnata al momento della conferma dell'iscrizione per consentire l'adeguata progettazione dell'intervento educativo (da definire con la famiglia, il Servizio di NPI dell'AUSL di Mirandola ed il Servizio competente del Comune di Finale Emilia) e l'individuazione dell'insegnante di sostegno.

Per le stesse ragioni la certificazione, rilasciata alla famiglia dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile in corso d'anno deve essere trasmessa alla Direzione della Scuola non appena possibile.

10. Inserimento dei bambini in corso d'anno

Con l'obiettivo di garantire l'integrazione scolastica ed il diritto all'educazione di tutti i bambini, tenendo conto della normativa vigente, l'ammissione dei bambini a Scuola potrà essere effettuata anche in corso d'anno, secondo la disponibilità dei posti.

11. Assenze e malattie

In caso di assenza per malattia non è necessario il certificato medico. Per alcune malattie la R.E.R. ha previsto un tempo minimo di assenza. Il bambino affetto da una di queste malattie non potrà quindi rientrare in comunità prime del previsto: sarà compito dei medici curanti informare e sensibilizzare in merito le famiglie che saranno tenute ad attenersi alle loro indicazioni. Nei casi prescritti dalla legge la Pediatria di Comunità avverte la Scuola delle misure da adottare. I genitori sono invitati ad informare la scuola dell'assenza del bambino telefonando al numero 0535 91123 oppure 333 8313608.

12. Adempimenti vaccinali

Gli obblighi vaccinali previsti per le iscrizioni sono indicati dalla normativa vigente in materia di cui, per chiarezza, si riportano i punti essenziali:

- Dirigenti scolastici (ed i responsabili dei servizi educativi, dei centri di formazioni professionale e delle scuole private paritarie e non) devono trasmettere alla Aziende Sanitarie Locali, entro il 10 marzo 2025 l'elenco degli iscritti (anno scolastico 2025/2026) di età compresa tra zero e sedici anni, inclusi i minori stranieri non accompagnati, per l'anno scolastico successivo;
- Le AUSL, entro il 10 giugno, restituiscono i summenzionati elenchi con l'indicazione dei soggetti che non risultino in regola con gli obblighi vaccinali, che non rientrino nelle situazioni di esonero, omissione o differimento delle vaccinazioni e che non abbiano presentato formale richiesta di vaccinazione;
- nei dieci giorni successivi all'acquisizione degli elenchi con le indicazioni succitate, i dirigenti scolastici invitano i genitori, i tutori o i soggetti affidatari a depositare, entro il 10 luglio 2025, la documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni ovvero l'esonero, l'omissione o il differimento delle stesse, o la presentazione della formale richiesta di vaccinazione all'ASL competente;
- Dopo il suddetto invito, i dirigenti scolastici trasmettono all'ASL, entro il 10 luglio 2025, la documentazione pervenuta dai genitori o la comunicazione dell'eventuale mancato deposito per gli adempimenti di competenza e, ricorrendone i presupposti, per l'applicazione delle sanzioni.

La mancata presentazione della documentazione summenzionata comporta la decadenza dell'iscrizione.

Informazioni varie

Assistenza dei bambini.

L'orario è stato opportunamente studiato in modo da consentire la maggior compresenza possibile delle insegnanti durante le attività didattiche; pertanto l'assistenza dei bambini nei momenti nei quali non è prevista attività didattica può essere affidata ad un'insegnante o educatrice diversa da quella della sezione. Questa implica che in alcuni momenti, quali ad esempio l'ingresso, il riposo e l'uscita, possa essere presente un'insegnante o una educatrice della scuola ma non della sezione.

Mensa

- Il pranzo è un momento educativo.
- A tavola le insegnanti attivano un processo di educazione alla salute attraverso una corretta alimentazione.
- Il menù settimanale è approvato dall'AUSL-SIAN; a scuola sono proposti due menù stagionali (primavera-estate ed autunno-inverno) esposti nella bacheca nell'entrata della scuola.
- La richiesta di una "dieta speciale" o della sostituzione di determinati cibi per intolleranza alimentare deve essere accompagnata dal certificato medico redatto sul modulo prestampato dell'AUSL.
 - Compleanni: per una disposizione AUSL è possibile festeggiare a scuola il compleanno del bambino solo con torte, biscotti, pasticcini, ecc acquistati in pasticceria, forni o negozi, allegando ad essi lo scontrino fiscale.
 - Spuntino del mattino: per una disposizione dell'AUSL i bambini potranno usufruire dello spuntino del mattino entro le ore 8:30.

Criteri per le uscite didattiche

- Fanno parte dell'attività didattica uscite o passeggiate di gruppo all'esterno della scuola, presentate nei Consigli di Sezione ed approvate dal Consiglio di Scuola.
- I genitori autorizzano la partecipazione dei loro bambini alle uscite didattiche contestualmente alla domanda di iscrizione e la scuola si impegna ad avvisare i genitori prima di ogni visita da effettuare.
- La partecipazione delle insegnanti a gite organizzate dai genitori al di fuori dell'orario scolastico è lasciata alla loro discrezione.

Comunicazioni

- Eventuali urgenti e brevi comunicazioni riguardanti un solo bambino (indisposizione, assenze, informazioni) tra scuola/insegnante e genitore possono avvenire telefonicamente, al numero 0535 91123 oppure 333 8313608) o direttamente nel momento dell'ingresso o dell'uscita.

- Le comunicazioni ordinarie scuola-famiglia vengono affisse nella bacheca all'ingresso della scuola e nelle bacheche presenti in ogni sezione.

La salute dal bambino a scuola

- La frequenza a scuola presuppone un buono stato di salute, sia perché il bambino possa meglio partecipare ai vari momenti comunitari, sia perché il bambino malato non divenga fonte di contagio per gli altri.
- In particolare, è fondamentale l'atteggiamento responsabile del genitore nel tenere il proprio figlio lontano dalla comunità scolastica quando sia malato.
- Secondo le indicazioni dell'Unità Pediatrica del Distretto di Modena, alcune condizioni per le quali "è sempre necessario disporre l'allontanamento della scuola" dei bambini con/in:
 - febbre uguale o superiore ai 37,5°;
 - diarrea con più di 3 scariche liquide in tre ore;
 - esantema insorto in collettività e non giustificabile con patologie preesistenti;
 - congiuntivite con occhio arrossato o secrezione;
 - tutte le situazioni in cui il bambino, indipendentemente dalla presenza di sintomi, manifesta un evidente stato di malessere;
- La scuola, tramite le insegnanti, avvertono i genitori che devono ritirare il bambino nel più breve tempo possibile. Nel momento del ritiro verrà consegnato un apposito modulo di accompagnamento.
- Le insegnanti non somministrano farmaci salvo casi particolari autorizzati dai Medici del Servizio di Pediatria di Comunità e previa domanda dei genitori alla Coordinatrice delle attività didattico-educative, unitamente al modulo di autorizzazione rilasciato dall'AUSL.

Finale Emilia, 3 gennaio 2025